

Interreg



Co-funded by
the European Union

Italy – Croatia

A decorative graphic on the left side of the page, featuring a green and blue swirl that transitions into a horizontal line.

INTERREG ITALY-CROATIA PROGRAMME 2021-2027 PROJECT SFERA

D.1.1.1 Entrepreneurial Framework Conditions study



SFERA

Strategic Framework for Entrepreneurship in Rural Areas

D.1.1.1 Entrepreneurial Framework Conditions study

Document information

Project	SFERA - Strategic Framework for Entrepreneurship in Rural Areas
Partnership	National Confederation of Craft and Small and Medium Enterprises - LP Local action group Lika – PP2
Responsible partner	
Length	
Version	1



DISCLAIMER

This project has been funded within Interreg Italy – Croatia 2021-2027 Programme. This document reflects the views only of the author, and the Interreg Italy – Croatia 2021-2027 Programme cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Reproduction is authorised provided the source is acknowledged.

Copyright © SFERA Consortium, 2023

Italy – Croatia



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
1.0 PANORAMICA DELL'IMPRENDITORIA IN PUGLIA.....	5
1.1 Numero di imprese in Puglia.....	5
1.2 Settori più importanti dell'economia pugliese.....	6
1.3 Tasso di occupazione e disoccupazione.....	9
1.4 Popolazione e demografia.....	10
1.5 Condizioni economiche.....	10
2.0 OPPORTUNITÀ DI MERCATO ESISTENTI.....	12
2.1 Settori in crescita.....	12
2.2 Tendenze di consumo.....	13
2.3 Opportunità di export.....	14
2.4 Finanziamenti e incentivi disponibili.....	15
3.0 TENDENZE E SFIDE.....	17
3.1 Digitalizzazione e tecnologia.....	17
3.2 Sostenibilità e ambiente.....	17
3.3 Globalizzazione e concorrenza.....	18
3.4 Cambiamenti demografici.....	19
4.0 FATTORI CHE INFLUENZANO L'IMPRENDITORIA.....	20
4.1 Infrastrutture e servizi.....	20
4.2 Formazione e istruzione.....	20
4.3 Accesso al credito.....	21
4.4 Regolamentazione e burocrazia.....	23
4.5 Cultura e mentalità imprenditoriale.....	23
5.0 CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI.....	25
RIFERIMENTI E FONTI.....	26



INTRODUZIONE

Il presente report si occuperà di analizzare la condizione economica e la salute delle imprese in Puglia, al fine di definire quali condizioni sostengono l'attività imprenditoriale, ovvero gli ostacoli che rendono pericoloso il percorso di crescita delle aziende nella Regione pugliese. In particolare, verranno prese in analisi quelle attività che esercitano nelle zone definite rurali, aree nelle quali oltre il 50 per cento della popolazione risiede in comuni rurali, che hanno per definizione una densità di popolazione inferiore a 150 abitanti per kilometro quadrato¹.

Lo studio è supportato da fonti di ricerca secondaria, cioè dalla consultazione di fonti online, articoli accademici, rapporti di mercato, statistiche governative e altri dati pertinenti. I dati sono stati analizzati sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo.

L'obiettivo finale dello studio è quello di fornire una panoramica quanto più completa possibile del contesto imprenditoriale regionale in una prima parte del report; l'analisi segue con l'identificazione delle maggiori opportunità presenti sul territorio e quali sono le sfide da affrontare per un'impresa pugliese che ha sede in una zona rurale. Oggetto dell'indagine sono anche i fattori che, direttamente o meno, influenzano lo sviluppo e la crescita economica delle aziende attualmente attive nella Regione.

¹ Definizione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), <https://ec.europa.eu/enrd/enrd-static/fms/pdf/82E212E6-AAF0-F826-7111-F71E97FE8A42.pdf>.



1.0 PANORAMICA DELL'IMPRENDITORIA IN PUGLIA

1.1 Numero di imprese in Puglia

Le imprese attive in Puglia al 30 novembre 2023 ammontano a 331.034 e risultano essere diminuite dello 0,6 per cento rispetto all'anno precedente, come dimostra la seguente tabella, che prende in esame le attività divise per settore economico².

Imprese attive in Puglia suddivise per settore economico	30/11/2023	Quota settori	30/11/2022	Saldo annuale	var. tendenziale al 30/11/2023
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, ripar. autoveicoli e motocicli	93.933	28,4%	95.635	-1.702	-1,8%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	75.386	22,8%	77.619	-2.233	-2,9%
Costruzioni	41.332	12,5%	41.032	300	0,7%
Attività dei Servizi di alloggio e ristorazione	24.952	7,5%	24.530	422	1,7%
Attività manifatturiere	23.276	7,0%	23.723	-447	-1,9%
Altre attività di servizi	15.031	4,5%	14.884	147	1,0%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	10.049	3,0%	9.583	466	4,9%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	9.495	2,9%	9.124	371	4,1%
Trasporto e magazzinaggio	8.008	2,4%	8.006	2	0,0%
Attività immobiliari	6.470	2,0%	6.222	248	4,0%
Attività finanziarie e assicurative	6.136	1,9%	5.979	157	2,6%
Servizi di informazione e comunicazione	5.558	1,7%	5.496	62	1,1%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4.540	1,4%	4.430	110	2,5%
Sanità e assistenza sociale	3.117	0,9%	3.028	89	2,9%
Istruzione	1.883	0,6%	1.851	32	1,7%
Altri Settori	1.868	0,6%	1.855	13	
Totale imprese attive	331.034		332.997	-1.963	-0,6%

Figura 1³

Per quanto riguarda le PMI, i dati più recenti risalgono al 2022 e contano 5.684 piccole-medie imprese attive nel territorio pugliese, con un calo significativo del 13,7 per cento rispetto alle 6.585 PMI del 2021⁴.

² Aforisma – Rapporto annuale sullo stato dell'economia pugliese 2023 Outlook 2024, p. 10, <https://www.aforisma.org/wp-content/uploads/2024/01/estratto-2023web.pdf>.

³ Aforisma, *ibidem*.

⁴ Confindustria, Rapporto regionale PMI 2023, p. 25, <https://www.confindustria.it/wcm/connect/9bcf45e7-5aae-4e44-a23d-c74c04a1d318/Rapporto+Regionale+PMI+2023.pdf?MOD=AJPERES&CA-CHEID=ROOTWORKSPACE-9bcf45e7-5aae-4e44-a23d-c74c04a1d318-oA2f7Ke>.



1.2 Settori più importanti dell'economia pugliese

Come emerge dalla tabella, l'economia pugliese ha un'economia ben diversificata. I settori di maggiore importanza risultano essere:

- **Agricoltura e agroalimentare**⁵: l'agricoltura pugliese è a carattere intensivo ed è interessato da un profondo ammodernamento nelle tecniche di coltura, che ha permesso alla Regione di classificarsi tra i primi posti nelle classifiche relativi a diversi prodotti, come il grano duro e il pomodoro in provincia di Foggia, oltre che alla ormai tradizionale e nota produzione di olio di oliva. Non da meno è il settore ortofrutticolo, che rende la Puglia prima in Italia per le aziende ortive che non si servono di serre; di particolare pregio sono le pesche, le uve da tavola, lattughe, fave, carciofi e pomodori da industria.
- **Industria manifatturiera**⁶: nonostante la progressiva riduzione delle imprese manifatturiere, la Puglia resta la regione più industrializzata del sud dello Stivale. Il maggior numero di insediamenti industriali è situato nel triangolo Bari – Brindisi – Taranto. Questo settore è supportato dal sistema regionale di ricerca, che vede impegnati ricercatori e professionisti specializzati in ambiti interdisciplinari.

Analizzando più approfonditamente le specializzazioni, la provincia di Bari è caratterizzata dalla presenza di industrie alimentari, chimiche, petrolchimiche, tessili, del legno e soprattutto meccanico. Nelle Province di Barletta-Andria-Trani e Lecce è presente una concentrazione di industrie tessili e calzaturiere. Le industrie del foggiano sono per lo più alimentari. Brindisi si distingue per l'industria aeronautica, elettrica, di materie plastiche e mobilifici. Infine Taranto vede come

⁵ Unioncamere Puglia, settore agricoltura, <https://www.unioncamerepuglia.it/settori/agricoltura/>.

⁶ Unioncamere Puglia, settore manifatturiero, <https://www.unioncamerepuglia.it/settori/la-manifattura/>.



principale attività quella dell'acciaio, attiva dagli anni '50 all'interno dell'ILVA, una delle più grandi acciaierie d'Europa.

- **Turismo**⁷: con 18.942 K presenze di turisti, il 2023 ha visto un aumento del 7 per cento di visitatori nella Regione Puglia, che ha interessato tutte le province, di seguito disposti seguendo l'ordine decrescente in base al numero di visite totalizzate: Bari, Lecce, Brindisi, Foggia, Taranto, Barletta – Andria – Trani. Non di poco conto è stato il numero di stranieri in visita in Puglia: 6.976 k provenienti soprattutto da Germania, Francia, Svizzera (compreso il Liechtenstein), Regno Unito e Stati Uniti d'America⁸.
- **Commercio ed export**⁹: a differenza delle altre regioni italiane, il commercio in Puglia vede una predominanza di commercio al dettaglio, dove piccoli negozi e imprese individuali hanno una predominanza rispetto all'ingrosso o al commercio su aree pubbliche. In parallelo si sviluppa la Grande Distribuzione Organizzata, che interessa aziende dall'abbigliamento agli alimentari, dalla carne alla frutta e verdura, dalle farmacie alle tabaccherie.

L'export continua a crescere in valore (ma non in quantità)¹⁰, tanto che nel 2023 l'ISTAT ne ha stimato un valore pari a 10.155 miliardi di euro. I settori che registrano una crescita maggiore sui mercati esteri ci sono i prodotti di estrazione mineraria o da cave (+229,4%), i prodotti alimentari, bevande e tabacco (+15,7%), carta e prodotti di carta, prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati (+8,4%), computer e apparecchi elettronici e ottici (+6%), macchine ed apparecchi (+14,3%), mezzi di trasporto (+6,8%), autoveicoli (+16,6%). Si

⁷ Unioncamere Puglia, settore turismo, <https://www.unioncamerepuglia.it/settori/il-turismo/>.

⁸ Osservatorio DMS – Turismo e cultura in Puglia, https://osservatorio.dms.puglia.it/knowledge-vue/document-composite/Homepage_public.

⁹ Unioncamere Puglia, settore commercio, <https://www.unioncamerepuglia.it/settori/commercio/>.

¹⁰ Aforisma, *idem*, p. 12.

Italy – Croatia



evidenziano la crescita sostenuta della Puglia nei Paesi extra UE del +21,9% e l'aumento delle esportazioni nei Paesi UE del +10%¹¹.

Export per Anno e Merce Ateco 2007 -

Periodo riferimento: III trimestre 2023 - Valori in Euro, dati cumulati

MERCE	2022	2023 provvisorio	variazione
	export	export	
CL-Mezzi di trasporto	1.203.444.354	1.286.290.347	82.845.993
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	963.898.022	1.111.824.974	147.926.952
CK-Macchinari e apparecchi n.c.a.	747.278.070	823.738.750	76.460.680
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	698.398.643	677.960.231	-20.438.412
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	637.366.894	605.032.951	-32.333.943
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	557.532.624	511.313.415	-46.219.209
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	472.905.181	413.304.453	-59.600.728
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	460.211.033	387.414.989	-72.796.044
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	87.910.032	312.892.556	224.982.524
CE-Sostanze e prodotti chimici	527.179.289	312.494.628	-214.684.661
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	384.147.189	297.533.144	-86.614.045
CJ-Apparecchi elettrici	274.908.440	244.029.815	-30.878.625
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	293.313.155	226.207.593	-67.105.562
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	122.522.064	144.196.397	21.674.333
V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	38.248.579	85.437.153	47.188.574
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	31.978.195	27.491.621	-4.486.574
E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	28.564.642	26.071.139	-2.493.503
J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.975.753	1.170.854	-804.899
R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	511.331	456.911	-54.420
	7.532.293.490	7.494.861.921	-37.431.569

Figura 2¹²

¹¹Press Regione Puglia, «Pubblicati dati ISTAT. Puglia: +26mila occupati ed export in crescita nel 2023», 15 marzo 2024, <https://press.regione.puglia.it/-/pubblicati-i-dati-istat.-puglia-26mila-occupati-ed-export-in-crescita-nel-2023#:~:text=La%20Puglia%20continua%20a%20crescere,nell'aggiornamento%20della%20banca%20dati>.

¹² Unioncamere Puglia, «Il sismografo», 23 febbraio 2024, p. 13, <https://www.unioncamerepuglia.it/wp-content/uploads/2024/02/21.-Economia-pugliese-nel-2023-1.pdf>.

Italy – Croatia



1.3 Tasso di occupazione e disoccupazione

Nel 2023, la Puglia ha registrato una significativa crescita dell'occupazione, con un aumento del 2,3 per cento rispetto al 2022. Questo incremento ha portato il numero di occupati nella regione da 1.267.000 nel 2022 a 1.293.000 nel 2023. Il tasso di occupazione è salito al 50,7 per cento, segnando un aumento del 1,3% rispetto all'anno precedente e addirittura del 4,4 per cento rispetto al 2019, prima della pandemia, dello scoppio della guerra in Ucraina e del caro energia. In riduzione nel 2023 si attesta anche il tasso di disoccupazione del 0,5 per cento rispetto al 2022 e del 3,3 punti rispetto al 2019; gli inattivi si riducono di 24.000 unità nell'anno 2023 rispetto al precedente, abbassando il relativo tasso di 1,2 punti percentuali. Questi dati positivi evidenziano una solida ripresa economica e occupazionale della Puglia nel 2023, con un'ottima performance che la colloca tra le regioni più dinamiche del Mezzogiorno in termini di occupazione¹³.

Gli occupati in Puglia

Anni	2019	2020	2021	2022	2023	Differenza 2022/2023	Differenza 2019/2023
Totale Occupati	1.216.000	1.188.000	1.207.000	1.267.000	1.293.000	+26.000	+77.000
Indipendenti	309.000	295.000	275.000	301.000	314.000	+13.000	+5.000
Dipendenti	907.000	893.000	932.000	965.000	979.000	+14.000	+72.000
di cui a tempo indeterminato	709.000	706.000	712.000	750.000	773.000	+23.000	+64.000
di cui a tempo determinato	198.000	186.000	220.000	215.000	205.000	-10.000	+7.000

Fonte Istat

Figura 3¹⁴

¹³ Press Regione Puglia, *ibidem*.

¹⁴ Press Regione Puglia, *ibidem*.

Italy – Croatia



1.4 Popolazione e demografia¹⁵

La demografia pugliese segue il trend europeo e degli stati industrializzati dell'invecchiamento progressivo della popolazione, dovuto ai progressi della medicina e alla diffusione di uno stile alimentare sano, che hanno accresciuto la durata media di vita. Parallelamente, la natalità è in calo: attualmente ogni donna partorisce in media 1,24 figli, al di sotto della soglia di sostituzione fissata a 2,1 che sarebbe il minimo per garantire la stabilità della popolazione.

Nello specifico, nel 2002 la popolazione pugliese ammontava a 4 milioni di abitanti e 20.694 residenti, all'inizio del 2023 i dati riportano 3,9 milioni di abitanti e 22.941 residenti, con una perdita di 97.753 abitanti.

La fascia produttiva della Regione (16-64 anni) ha un'incidenza media del 64,12 per cento, perfettamente in linea con la media europea del 64,1 per cento. Questa fascia è fondamentale perché rappresenta la componente produttiva del contesto sociale e la sua consistenza numerica corrisponde alla capacità di una zona geografica di supportare l'economia, rendendola meno vulnerabile ai cambiamenti repentini, permettendole di continuare a crescere anche durante una crisi finanziaria, conservando un elevato standard di vita e di benessere sociale.

1.5 Condizioni economiche¹⁶

Le analisi più recenti sulla situazione economica delle imprese pugliesi si concentrano sui primi nove mesi del 2023 e ritraggono un panorama che ha mantenuto una crescita regionale contenuta e costante nei mesi da gennaio a giugno, dovuto alla fine del

¹⁵ Ufficio Statistico Regione Puglia, «Tendenze demografiche in Puglia nel contesto nazionale e europeo», focus n. 3/2023, https://www.regione.puglia.it/documents/359604/4160461/definitivo+FOCUS+Tendenze+demografiche+in+Puglia+nel+contesto+nazionale+e+europeo+3_2023.pdf/17f029bc-ed7a-fac9-d1a5-25483819d873?t=1683594839103.

¹⁶ Aforisma, *idem*, pp. 12-13.



fenomeno di rimbalzo verificatosi a seguito del periodo pandemico e che si mantiene in linea con l'andamento meridionale e italiano per lo stesso anno e per quelli precedenti¹⁷. Il PIL è aumentato dell'1,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, che si attesta su € 19.500 *pro capite*. Nel trimestre successivo, la Regione ha registrato un lieve rallentamento a causa del peggioramento dello scenario congiunturale.

Il numero di imprese attive in puglia è diminuito in tutti gli ambiti, ma soprattutto nel settore agricolo con 2.233 unità in meno (da 75.386 a 77.619). Il commercio passa da 93.933 a 95.635 attività; nonostante la crescita delle attività di e-commerce, si rileva una diminuzione di negozi di quartiere dell'1,8 per cento. In contrazione anche le attività manifatturiere: da 23.276 a 23.723. Continua a crescere il settore edile grazie agli investimenti pubblici sostenuti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), mentre l'edilizia privata ha subito gli effetti del blocco della cessione del credito e dello sconto in fattura. Il comparto ha beneficiato di una forte spinta grazie alle agevolazioni fiscali introdotte e prorogate, di anno, in anno, con l'intenzione di favorire le ristrutturazioni e il recupero del patrimonio immobiliare, nonché le riqualificazioni finalizzate al risparmio energetico degli edifici. Con l'arrivo dell'inflazione, poi, è inaspettatamente aumentata la propensione dei pugliesi al rischio economico attraverso l'investimento dei risparmi con attività di investimento e di distribuzione di azioni, fondi comuni, titoli di stato, polizze assicurative, fondi pensione eccetera al fine di ottenere un rendimento maggiore.

¹⁷ Banca d'Italia, «Economie regionali - L'economia della Puglia, Aggiornamento congiunturale», n. 38, novembre 2023, p. 7, <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0038/2338-puglia.pdf>.



2.0 OPPORTUNITÀ DI MERCATO ESISTENTI

2.1 Settori in crescita¹⁸

Il mondo del lavoro in Puglia sta attraversando una fase di cambiamento e trasformazione, con nuove opportunità che si aprono in settori come il turismo, la tecnologia e le energie rinnovabili.

- Il turismo è attivo e vitale, come dimostra l'aumento del numero dei dipendenti in tutti i sub-settori (alloggio, ristorazione, agenzie viaggi). Stesso andamento per le industrie culturali e dell'intrattenimento. Crescono anche i dipendenti e il numero di imprese di alloggi e agenzie viaggi. Questo è un chiaro segno dell'espansione dei flussi turistici diretti in Puglia; di particolare interesse per i turisti sono le aree rurali dell'entroterra e il Salento.
- I servizi all'impresa e alla persona mostrano segnali buoni per incremento del numero di aziende e ottimi per dipendenti, il cui numero è in crescita: molti sono i nuovi addetti nei settori di estetica e *coiffeur*, centri benessere, sport e intrattenimento, attività creative e artistiche. Inoltre, l'assistenza sociale residenziale ha visto un boom di operatori con oltre 1.100 nuove posizioni ricoperte.
- Le costruzioni rimangono un settore con indicatori vivaci nonostante l'esaurimento dei bonus. In particolare, presentano risultati nettamente espansivi i lavori di costruzione specializzati: idraulici, muratori, serramentisti aumentano sia come consistenze che come addetti. Buona rimane la performance di attività immobiliari e degli studi di architettura.

¹⁸ Unioncamere Puglia, *idem*, pp. 5-11.



2.2 Tendenze di consumo

Dalle ricerche effettuate nel corso dello studio, le tendenze di consumo per il 2024 sono caratterizzate dall'attenzione a un'alimentazione più sana e sostenibile, con un interesse maggiore a salute e benessere, accompagnata da oculatezza nella spesa e tendenza a moderare il consumo di alcolici. È ormai chiaro che la sostenibilità diventa un valore chiave per i consumatori in Puglia.

- **Alimentazione e bevande:** diminuisce il consumo di carne e derivati animali in parallelo con l'aumento dell'interesse verso le alternative vegetali, generato dalla consapevolezza sulle condizioni di gestione all'interno degli allevamenti intensivi e dall'accresciuta sensibilità alla sostenibilità e al consumo di alimenti biologici, senza pesticidi e conservanti e poco processati¹⁹.
- **Spesa e risparmio:** a seguito dell'inflazione, i consumatori ricercano più che nel passato un equilibrio tra prezzo e qualità, prediligendo in egual modo i prodotti *premium* di marca e i prodotti da discount²⁰.
- **Benessere e sostenibilità:** è diventata ormai di grande importanza la sensibilità ambientale dei consumatori, che è legata in maniera indissolubile alla sicurezza alimentare, e all'impatto dei consumi sull'inquinamento. Si sostengono sempre più spesso politiche eque e virtuose, agricoltura sostenibile o rigenerativa e ingredienti possibilmente di provenienza locale²¹, così come vengono valorizzate la filiera produttiva, l'origine del cibo e la genuinità dei marchi²².

¹⁹ Puglialive, «Tendenze alimentari 2024: un 2024 all'insegna del Plant-Based», 29 dicembre 2023, <https://www.puglialive.net/tendenze-alimentari-2024-un-2024-allinsegna-del-plant-based/>.

²⁰ GS1 Italy, «Un anno di tendenze», 2023, p. 44, https://gs1it.org/content/public/6d/d9/6dd965dc-b889-4a5b-9885-8171be2787cc/un_anno_di_tendenze_2023.pdf.

²¹ GS1 Italy, *idem*, 2023 p. 66.

²² Puglialive, *ibidem*.



2.3 Opportunità di export

Le analisi riguardanti i primi tre trimestri del 2023 hanno dimostrato che l'export pugliese ha subito un calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dovuto alla progressiva decrescita dell'inflazione. Tuttavia, alcuni settori hanno registrato un aumento sorprendente nel commercio internazionale: si tratta del settore lapideo (+224milioni di export), l'industria alimentare e delle bevande (+147mln e 50mila tonnellate di merce in più venduta all'estero), l'automotive (+82mln) e della meccanica (+76mln); ed è su questi che bisogna spingere per accrescere il valore dei prodotti pugliesi nel commercio internazionale. I paesi esteri in cui i prodotti pugliesi vengono esportati maggiormente sono la Germania, gli Stati Uniti e la Francia; risulta anche in crescita il commercio verso Turchia e Regno Unito²³.

La Regione Puglia punta specialmente sul settore agroalimentare, che potrebbe ulteriormente migliorare con una più efficace tutela nei confronti della "agopirateria" internazionale il cui valore è salito a 120 miliardi, a causa della guerra che frena gli scambi commerciali con sanzioni ed embarghi, favorisce il protezionismo e moltiplica la diffusione di alimenti taroccati che non hanno nulla a che fare con il sistema produttivo nazionale²⁴.

In sostegno di questo, esistono diverse iniziative che sostengono le imprese pugliesi nell'export, offrendo strumenti e opportunità per aumentare la loro presenza sui mercati esteri, come il Progetto Sostegno Export Italia - SEI, che prevede una missione di

²³ Unioncamere Puglia, *idem*, p. 13.

²⁴ Coldiretti Puglia, «Commercio estero: balzo export Puglia con aumenti a doppia cifra per olio (+25%), frutta e ortaggi lavorati e conservati (+18%)», 20 marzo 2024, <https://puglia.coldiretti.it/news/commercio-estero-balzo-export-puglia-con-aumenti-a-doppia-cifra-per-olio-25-frutta-e-ortaggi-lavorati-e-conservati-18/>.



incoming multisetoriale in Puglia per servizi di accompagnamento alle imprese²⁵ oppure l'evento of BIAT – Innovation and High Technology Exchange, che coinvolge tutte le regioni del sud Italia ed è ormai giunto alla sua nona edizione²⁶.

2.4 Finanziamenti e incentivi disponibili

Ci sono diversi finanziamenti e incentivi disponibili per le imprese pugliesi, sia a livello nazionale che regionale. Di seguito, un elenco dei più importanti finanziamenti a sostegno delle imprese. Di seguito vengono presentate le più importanti²⁷.

- TecnoNidi si rivolge alle startup tecnologiche e alle piccole imprese innovative che hanno investito in ricerca e sviluppo;
- Nidi (nuove iniziative di impresa) consiste in un supporto per la creazione di microimprese;
- Contratti di programma utili alle PMI, alle startup e alle imprese innovative per presentare programmi innovativi sotto la responsabilità tecnica di grandi imprese;
- PIA si rivolge alle PMI, alle startup e imprese innovative che possono presentare, singolarmente o con altre PMI, programmi di investimento per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- Fondo MINIBOND per piccole e medie imprese;
- MiniPIA, Pacchetti Integrati di Agevolazione che si rivolgono sia a micro e piccole imprese che ai liberi professionisti, con l'obiettivo di agevolare programmi integrati che combinano investimenti produttivi con l'innovazione, la formazione del

²⁵ Incentivi.gov.it, «Progetto Sostegno Export Italia – SEI – 2024, Avviso di selezione missione di incoming multisetoriale in Puglia - Camera di Commercio di Foggia», <https://www.incentivi.gov.it/it/catalogo/progetto-sostegno-export-italia-sei-2024-avviso-di-selezione-missione-di-incoming>.

²⁶ BIAT – Innovation and High Technology Lab, <https://biat-ita.com/>.

²⁷ Pugliasviluppo – Società finanziaria della Regione Puglia, <https://pugliasviluppo.eu/it>.

Italy – Croatia



personale, gli interventi di tutela ambientale, le consulenze specialistiche, i programmi di internazionalizzazione e di partecipazione a fiere;

- Titolo II Capo 3 dedicato a micro, piccole e medie imprese;
- Titolo VI Fondo Efficientamento Energetico che concorre in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi Europa 2020 per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio;
- Fondo Finanziamento del Rischio 2014/2020 per agevolare l'accesso al credito ed il rafforzamento patrimoniale delle PMI;
- PIA e MiniPIA dedicati al settore turistico;
- Titolo II Turismo Capo 6 è dedicato a microimprese, piccole e medie imprese operanti nel settore turistico finalizzato al recupero e/o alla rifunzionalizzazione di immobili già esistenti, la realizzazione o l'ammodernamento di stabilimenti balneari, la realizzazione e/o la gestione di approdi turistici;
- Titolo IV Aiuti all'internazionalizzazione rivolto ad imprese di piccola e media dimensione che intendano realizzare un programma per l'internazionalizzazione del proprio business;
- Resto al Sud 2.0 accoglie le iniziative economiche finalizzate all'avvio di attività di lavoro autonomo, imprenditoriali e libero-professionali, in forma individuale o collettiva²⁸.

²⁸ Resto al sud 2.0 – Fino a 40mila euro per i giovani under 35, <https://www.agevolazioni.puglia.it/resto-al-sud-2-0-regione-puglia/>.



3.0 TENDENZE E SFIDE

3.1 Digitalizzazione e tecnologia

La digitalizzazione è un'importante opportunità per le imprese pugliesi, che possono utilizzarla per aumentare la loro competitività sui mercati nazionali e internazionali. La Regione ha già dimostrato di essere un *hub* dell'innovazione, con un forte ecosistema composto da atenei, imprese, distretti tecnologici e centri di ricerca, che collaborano ottenendo risultati importanti²⁹. Tuttavia, molte imprese pugliesi ancora non sono adeguatamente digitalizzate, in particolar modo nelle aree rurali, per questo sono attive numerose iniziative volte a supportare lo sviluppo tecnologico e digitale delle imprese e dei liberi professionisti, istituendo una *Rete dei servizi di facilitazione digitale*³⁰, mettendo a punto un'*Agenda digitale* per la Regione Puglia³¹, organizzando incontri dedicate alle donne del settore per approfondire le competenze riguardo l'intelligenza artificiale³² e incentivando lo sviluppo dell'*open innovation* per favorire lo scambio di flussi di conoscenza tra gli attori dei processi produttivi e della ricerca e quindi agevolare e stimolare l'incontro tra la domanda di innovazione e l'offerta innovativa³³.

3.2 Sostenibilità e ambiente

La sostenibilità è un tema sempre più importante per le imprese e i consumatori, pertanto è necessario che le imprese pugliesi adottino pratiche sostenibili per ridurre il loro impatto ambientale e aumentare la loro competitività. In un clima (nazionale e

²⁹ Corrierecomunicazioni, «Open innovation, la Puglia si dà una legge. Delli Noci: "Puntiamo alla crescita economica e occupazionale"», 18 marzo 2024, <https://www.corrierecomunicazioni.it/digital-economy/open-innovation-la-puglia-si-da-una-legge-delli-noci-puntiamo-a-crescita-economica-e-occupazionale/>.

³⁰ Rete dei servizi di facilitazione digitale, <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/punti-di-facilitazione-digitale>.

³¹ Rete dei servizi di facilitazione digitale.

³² Puglia Women AI, <https://pugliawomenlead.com/puglia-women-ai/>.

³³ Agenda digitale della regione Puglia, <https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/puglia-digitale/agenda-digitale-della-regione-puglia>.



internazionale) di profondo interesse nei confronti della questione climatica e di sostenibilità ambientale, la Puglia è al lavoro per promuovere valori ecologici attraverso portali informativi, iniziative di monitoraggio e azioni concrete per la tutela del territorio e la gestione responsabile delle risorse³⁴. Attraverso lo strumento della Pianificazione, le Amministrazioni pubbliche attuano gli indirizzi politici e le norme di settore intervenendo per risanare, migliorare, tutelare la qualità delle componenti ambientali, il territorio, il patrimonio culturale, e per dare risposta a specifiche domande sociali (es. mobilità, servizi idrici, smaltimento di rifiuti, ecc.)³⁵.

3.3 Globalizzazione e concorrenza³⁶

La globalizzazione dei mercati ha portato a una concorrenza feroce sia in ambito regionale, che nazionale e internazionale. Questa rappresenta una sfida per le imprese pugliesi che, per potere competere con le imprese di tutto il mondo, hanno bisogno di innovare, aumentare la loro produttività e migliorare la loro qualità per rimanere competitive sui mercati globali. Perciò la Regione ha approntato strategie di digitalizzazione, già approfondite nel punto precedente, e normative sugli aiuti di Stato e leggi sull'*open innovation* con l'obiettivo di sostenere la crescita economica e occupazionale. Diversi, inoltre, sono gli Aiuti di Stato concessi a determinate attività economiche, a cui viene conferito un vantaggio in grado di incidere sugli scambi interni e di falsare o minacciare di falsare la concorrenza.

³⁴ Ambiente Regione Puglia, <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente>.

³⁵ La pianificazione ambientale, <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-dipartimento/navxx>.

³⁶ Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Regione Puglia, <https://psr.regione.puglia.it/aiuti-di-stato-e-appalti-pubblici>.



3.4 Cambiamenti demografici³⁷

Con la progressiva decrescita delle natalità, l'invecchiamento della popolazione e il trasferimento dei giovani in cerca di occupazione dalle città delle aree rurali verso altre Regioni e Stati europei, la Puglia presenta una tendenza all'invecchiamento demografico. Per contrastare il fenomeno, la Giunta della Regione Puglia ha approvato un documento strategico per attuare un'inversione di marcia: il progetto #mareAsinistra nasce con l'intento di attrarre e valorizzare talenti, studenti, nomadi digitali, startupper, pugliesi di ritorno, nuovi investitori, top scientist, artisti, talenti creativi e tecnologici a livello internazionale, figure professionali che contribuiscono ad apportare cambiamento e innovazione.

³⁷ Arti, «Verso la strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia #mareAsinistra», 11 settembre 2023, <https://www.arti.puglia.it/knowledge-hub/verso-la-strategia-di-attrazione-e-valorizzazione-dei-talenti-in-puglia-mareasinistra>



4.0 FATTORI CHE INFLUENZANO L'IMPRENDITORIA

4.1 Infrastrutture e servizi³⁸

La qualità delle infrastrutture e dei servizi è un fattore importante che influenza l'imprenditorialità. In Puglia, le infrastrutture sono ancora carenti in alcune aree, soprattutto nelle zone rurali. È necessario investire in infrastrutture di trasporto, telecomunicazioni ed energia per migliorare i collegamenti tra sud e nord del Paese, ma anche con il resto del mondo, per via marittima e ferroviaria in alta velocità; in questo modo la competitività delle imprese pugliesi potrà sbloccare il suo potenziale. A tal fine risulta di fondamentale importanza e utilità cogliere l'opportunità di utilizzare i fondi del Pnrr per modernizzare la logistica che ogni anno rappresenta per l'Italia un danno in termini di minor opportunità di export.

4.2 Formazione e istruzione³⁹

I dati ISTAT riportano un'informazione importante sull'incidenza dell'istruzione nella vita professionale dei cittadini del Mezzogiorno, e cioè che il titolo di studio ha un ruolo centrale nella partecipazione al mercato del lavoro. Considerando la classe di età 25-64 anni, in Italia nel 2022 il tasso di occupazione dei laureati è di 30 punti superiore a quello di coloro che hanno conseguito al massimo la licenza media (83,4 per cento rispetto a 53,5 per cento) e di 11 punti in confronto a quello dei diplomati (72,4 per cento); al contempo, il tasso di disoccupazione è inferiore di 7,0 punti rispetto a chi ha conseguito un basso titolo di studio e di 2,6 punti a quello dei diplomati (3,9 per cento, 6,5 per cento e 10,9 per cento, rispettivamente). Ciò evidenzia la maggiore occupabilità dei laureati,

³⁸ Coldiretti Puglia, *ibidem*.

³⁹ ISTAT, Rapporto annuale 2023 – La situazione del Paese, <https://www.istat.it/storage/rapporto-annuale/2023/Rapporto-Annuale-2023.pdf>.



pur in presenza di un mercato del lavoro che non sempre premia la formazione acquisita.

L'istruzione ha un ruolo particolarmente importante nel favorire l'occupazione femminile al sud: la quota di 25-64enni che lavorano raggiunge il 70,3 per cento tra le laureate (mentre si ferma al 20,7 per cento tra le donne con basso titolo di studio).

Livelli di istruzione più elevati determinano anche vantaggi in termini di reddito, che premiano l'investimento in formazione. Pertanto diviene necessario investire in istruzione e formazione per creare una forza lavoro qualificata e competitiva.

4.3 Accesso al credito

Nonostante le banche possano a volte essere riluttanti nel concedere un prestito alle Pmi, la Regione Puglia si è resa promotrice di una serie di programmi e iniziative che mirano a sostenere le imprese locali attraverso finanziamenti agevolati, sovvenzioni dirette e supporto finanziario per promuovere l'innovazione, la competitività e lo sviluppo economico della Regione. Si può pensare, a esempio, alla garanzia dei Consorzi Fidi e alle Cooperative di garanzia⁴⁰, oppure ai supporti forniti da UniCredit per agevolare il raggiungimento dei finanziamenti MiniPia⁴¹.

Inoltre, di grande aiuto risulta l'istituzione della ZES unica per il Mezzogiorno, introdotta dal DL 91/2017 e attiva a partire dal 1° gennaio 2024. La Zona Economica Speciale (ZES) è una zona delimitata del territorio dello Stato nella quale le aziende già operative e quelle che si insedieranno potranno beneficiare di agevolazioni per lo sviluppo d'impresa e per i nuovi investimenti. La ZES unica, comprende i territori delle Regioni

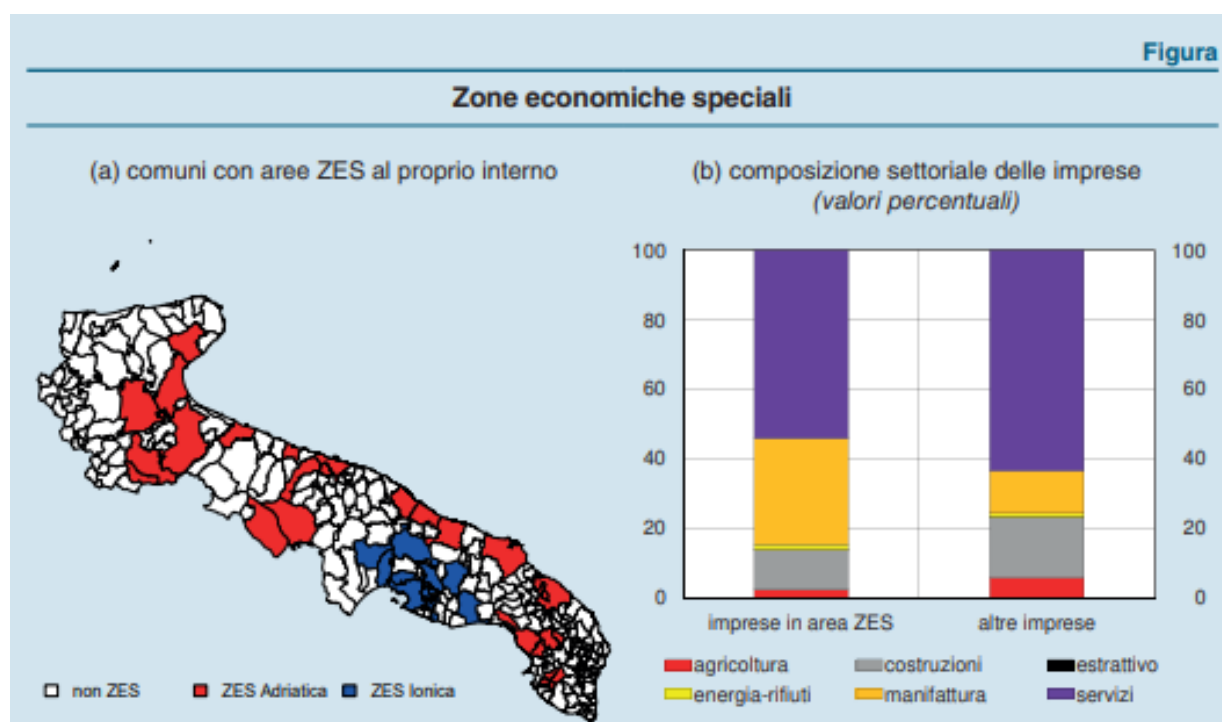
⁴⁰ Accesso al Credito per le PMI, <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/info?id=1841D27DDB40DF2E>.

⁴¹ Unicredit, «Puglia: Unicredit supporta gli investimenti nell'ambito dei finanziamenti agevolati MiniPIA», 16 aprile 2023, <https://www.unicreditgroup.eu/it/press-media/news/2024/april/puglia--unicredit-supporta-gli-investimenti-nell-ambito-dei-fina.html>.

Italy – Croatia



Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna⁴². Secondo i dati Istat relativi alle unità locali delle imprese e agli addetti nel settore privato non agricolo, i comuni presso i quali si localizzano le aree ZES si caratterizzano per una maggiore densità di attività produttive, soprattutto industriali⁴³. L'adesione alla ZES unica del Mezzogiorno consente di godere di investimenti agevolabili; inoltre entro la fine del 2024 verranno emanate le modalità di accesso al credito d'imposta, che consentirà alle imprese già operative e a quelle che si insedieranno di beneficiare di agevolazioni per lo sviluppo d'impresa e per i nuovi investimenti⁴⁴.

Figura 4⁴⁵

⁴² La ZES unica Mezzogiorno, <https://www.strutturazes.gov.it/it/la-zes-unica-mezzogiorno/la-zes-unica-mezzogiorno/>.

⁴³ Banca d'Italia, «Economie regionali - L'economia della Puglia, Rapporto annuale», n. 16, giugno 2023, p. 5, <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0016/2316-puglia.pdf>.

⁴⁴ ZES unica grande opportunità ma solo per il 2024, <https://www.agevolazioni.puglia.it/zes-unica-grande-opportunita-ma-2024/>

⁴⁵ Banca d'Italia, *idem*, p. 11.

Italy – Croatia



4.4 Regolamentazione e burocrazia

La burocrazia e la complessità normativa sono un ostacolo per molte imprese pugliesi. È necessario semplificare la burocrazia e ridurre la complessità normativa per favorire l'imprenditorialità. Infatti i ritardi decisionali causati dal groviglio legislativo italiano (dieci volte più fitto rispetto al totale dei provvedimenti di legge presenti in Francia, Germania e Regno Unito) rendono l'Italia uno dei Paesi meno efficienti d'Europa, con costi annui elevatissimi che gravano sulle spalle delle PMI. Sono soprattutto le regioni del Mezzogiorno a pagarne le conseguenze, come si deduce chiaramente dall'analisi dell'Institutional quality index (IQI): nella classifica delle 106 province, che vedono Trento al primo posto per efficienza e Vibo Valentia all'ultimo, la meglio posizionata è Lecce, al 67esimo; seguono Bari al 72esimo, Barletta – Andria - Trani al 75esimo, Brindisi all'83esimo, Taranto all'88esimo e infine, Foggia, al 97esimo. La soluzione che l'ufficio studi della Cgia auspica è una riduzione del numero di norme, una migliore redazione delle leggi da parte dei legislatori, l'eliminazione delle sovrapposizioni tra i vari livelli di governo e l'utilizzo di un lessico che non lasci spazio a dubbi e interpretazioni⁴⁶.

4.5 Cultura e mentalità imprenditoriale

La cultura e la mentalità imprenditoriale in Puglia sono ancora poco sviluppate rispetto ad altre Regioni italiane, tuttavia sono attivi diversi progetti mirati al loro sviluppo e accrescimento, che stanno generando interesse e successo. È la stessa regione Puglia che ha approntato il PiiiL – Piano Strategico della Cultura 2017-2026⁴⁷, tra i quali obiettivi c'è anche l'attenzione allo sviluppo di una nuova cultura d'impresa per incoraggiare

⁴⁶ La Gazzetta del Mezzogiorno, «La "mala-burocrazia" frena Puglia e Basilicata: ecco la classifica», 17 dicembre 2023, <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/puglia/1459507/la-mala-burocrazia-frena-puglia-e-basilicata-ecco-la-classifica.html>.

⁴⁷PiiiL – Piano Strategico della Cultura 2017-2026, https://partecipazione.regione.puglia.it/uploads/decidim/attachment/file/2861/PiiiL_cultura.pdf.

Italy – Croatia



l'autoimprenditorialità, soprattutto tra i giovani; inoltre, si pone l'obiettivo di consolidare e incrementare la presenza dell'Industria Culturale e Creativa (ICC) nel tessuto economico pugliese, favorendo processi di integrazione secondo logiche di rete e accompagnando processi di evoluzione dall'associazionismo e dal volontariato verso forme anche innovative di impresa (no profit, profit e benefit), in grado di generare lavoro e buona occupazione, contro ogni forma di sfruttamento, sommerso, evasione/elusione⁴⁸.

Un'altra iniziativa interessante è quella della leccese WeDo! Academy, portata avanti dal 2021 attraverso l'esperienza di numerosi Summer Camp, una cinque giorni di full immersion durante i quali un gruppo di professionisti accomunati dalla volontà di restituire alle giovani generazioni il successo ed i traguardi che la vita ha offerto loro⁴⁹.

Cresce anche con costanza l'interesse imprenditoriale da parte delle donne, che in Puglia sono fondatrici del 14,38% di tutte le startup innovative della Regione⁵⁰.

⁴⁸ PiiiL, *idem*, p. 127.

⁴⁹ WeDo! Academy, <https://www.we-do.academy/chi-siamo/>.

⁵⁰ Startup Italia, «Quante sono le imprese e le startup a guida femminile in Puglia?», 21 marzo 2024, <https://startupitalia.eu/unstoppable-women/startup-guida-femminile-puglia/>.



5.0 CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

L'analisi del contesto imprenditoriale pugliese restituisce un quadro articolato e ricco di sfide, ma anche di interessanti opportunità di sviluppo. L'economia regionale, seppur caratterizzata da una certa eterogeneità, presenta settori in crescita come il turismo, l'agroalimentare e l'edilizia, trainati da una domanda in aumento e da una crescente attenzione alla qualità e alla sostenibilità dei prodotti. La digitalizzazione, la transizione ecologica e l'internazionalizzazione rappresentano ulteriori sfide da cogliere per le imprese pugliesi, che possono avvalersi di un ecosistema dell'innovazione in crescita e di un sistema di incentivi e supporti alle imprese in espansione.

Tuttavia, persistono alcuni ostacoli che frenano la piena crescita del potenziale imprenditoriale pugliese. Tra questi, la carenza di infrastrutture adeguate, soprattutto nelle aree rurali, la scarsa diffusione di una cultura imprenditoriale solida e la complessità burocratica. Per superare questi ostacoli è necessario un impegno sinergico da parte di tutti gli attori coinvolti, dalle istituzioni alle imprese, passando per il sistema scolastico e formativo.

In definitiva, la Puglia ha tutte le potenzialità per diventare un polo imprenditoriale dinamico e competitivo. Investire in infrastrutture, capitale umano e semplificazione burocratica, insieme a un'apertura verso l'innovazione e una valorizzazione delle specificità del territorio, con particolare attenzione alle zone rurali, sono le chiavi per sbloccare il potenziale di crescita e per costruire un futuro prospero per la regione.



RIFERIMENTI E FONTI

Accesso al Credito per le PMI

<https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/info?id=1841D27DDB40DF2E>

Aforisma – Rapporto annuale sullo stato dell'economia pugliese 2023 Outlook 2024

<https://www.aforisma.org/wp-content/uploads/2024/01/estratto-2023web.pdf>

Agenda digitale della regione Puglia

<https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/puglia-digitale/agenda-digitale-della-regione-puglia>

Ambiente Regione Puglia

<https://www.regione.puglia.it/web/ambiente>

Arti, «Verso la strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia #mareAsinistra», 11 settembre 2023

<https://www.arti.puglia.it/knowledge-hub/verso-la-strategia-di-attrazione-e-valorizzazione-dei-talenti-in-puglia-mareasinistra>

Banca d'Italia, «Economie regionali - L'economia della Puglia, Aggiornamento congiunturale», n. 38, novembre 2023, <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0038/2338-puglia.pdf>

Banca d'Italia, «Economie regionali - L'economia della Puglia, Rapporto annuale», n. 16, giugno 2023, p. 5, <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0016/2316-puglia.pdf>.

Italy – Croatia



BIAT – Innovation and High Technology Lab

<https://biat-ita.com/en/>

Coldiretti Puglia, «Commercio estero: balzo export Puglia con aumenti a doppia cifra per olio (+25%), frutta e ortaggi lavorati e conservati (+18%), 20 marzo 2024

<https://puglia.coldiretti.it/news/commercio-estero-balzo-export-puglia-con-aumenti-a-doppia-cifra-per-olio-25-frutta-e-ortaggi-lavorati-e-conservati-18/>

Confindustria, Rapporto regionale PMI 2023

<https://www.confindustria.it/wcm/connect/9bcf45e7-5aae-4e44-a23d-c74c04a1d318/Rapporto+Regionale+PMI+2023.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-9bcf45e7-5aae-4e44-a23d-c74c04a1d318-oA2f7Ke>

Corrierecomunicazioni, «Open innovation, la Puglia si dà una legge. Delli Noci: “Puntiamo alla crescita economica e occupazionale”», 18 marzo 2024

<https://www.corrierecomunicazioni.it/digital-economy/open-innovation-la-puglia-si-da-una-legge-delli-noci-puntiamo-a-crescita-economica-e-occupazionale/>

Definizione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)

<https://ec.europa.eu/enrd/enrd-static/fms/pdf/82E212E6-AAF0-F826-7111-F71E97FE8A42.pdf>

GS1 Italy, «Un anno di tendenze», 2023

https://gs1it.org/content/public/6d/d9/6dd965dc-b889-4a5b-9885-8171be2787cc/un_anno_di_tendenze_2023.pdf

Incentivi.gov.it, «Progetto Sostegno Export Italia – SEI – 2024, Avviso di selezione missione di incoming multisetoriale in Puglia - Camera di Commercio di Foggia»

Italy – Croatia



<https://www.incentivi.gov.it/it/catalogo/progetto-sostegno-export-italia-sei-2024-avviso-di-selezione-missione-di-incoming>

ISTAT, Rapporto annuale 2023 – La situazione del Paese

<https://www.istat.it/storage/rapporto-annuale/2023/Rapporto-Annuale-2023.pdf>

La Gazzetta del Mezzogiorno, «La “mala-burocrazia” frena Puglia e Basilicata: ecco la classifica»,
17 dicembre 2023

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/puglia/1459507/la-mala-burocrazia-frena-puglia-e-basilicata-ecco-la-classifica.html>

La pianificazione ambientale

<https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-dipartimento/navxx>

La ZES unica Mezzogiorno

<https://www.strutturazes.gov.it/it/la-zes-unica-mezzogiorno/la-zes-unica-mezzogiorno/>

Osservatorio DMS – Turismo e cultura in Puglia

https://osservatorio.dms.puglia.it/knowage-vue/document-composite/Homepage_public

PiiiL – Piano Strategico della Cultura 2017-2026

https://partecipazione.regione.puglia.it/uploads/decidim/attachment/file/2861/PiiiL_cultura.pdf

Press Regione Puglia, «Pubblicati dati ISTAT. Puglia: +26mila occupati ed export in crescita nel 2023», 15 marzo 2024

Italy – Croatia



<https://press.regione.puglia.it/-/pubblicati-i-dati-istat.-puglia-26mila-occupati-ed-export-in-cre-scita-nel-2023#:~:text=La%20Puglia%20continua%20a%20crescere,nell'aggiorna-mento%20della%20banca%20dati>

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Regione Puglia

<https://psr.regione.puglia.it/aiuti-di-stato-e-appalti-pubblici>

Puglia Women AI

<https://pugliawomenlead.com/puglia-women-ai/>

Puglialive, «Tendenze alimentari 2024: un 2024 all'insegna del Plant-Based», 29 dicembre 2023

<https://www.puglialive.net/tendenze-alimentari-2024-un-2024-allinsegna-del-plant-based/>

Pugliasviluppo – Società finanziaria della Regione Puglia

<https://pugliasviluppo.eu/it>

Resto al sud 2.0 – Fino a 40mila euro per i giovani under 35

<https://www.agevolazioni.puglia.it/resto-al-sud-2-0-regione-puglia/>

Rete dei servizi di facilitazione digitale

<https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/punti-di-facilitazione-digitale>

Startup Italia, «Quante sono le imprese e le startup a guida femminile in Puglia?», 21 marzo 2024

<https://startupitalia.eu/unstoppable-women/startup-guida-femminile-puglia/>

Ufficio Statistico Regione Puglia, «Tendenze demografiche in Puglia nel contesto nazionale e europeo», focus n. 3/2023

Italy – Croatia



https://www.regione.puglia.it/documents/359604/4160461/definitivo+FOCUS+Tendenze+demografiche+in+Puglia+nel+contesto+nazionale+e+europeo+3_2023.pdf/17f029bc-ed7a-fac9-d1a5-25483819d873?t=1683594839103

Unicredit, «Puglia: Unicredit supporta gli investimenti nell'ambito dei finanziamenti agevolati MiniPIA», 16 aprile 2023

<https://www.unicreditgroup.eu/it/press-media/news/2024/april/puglia--unicredit-supporta-gli-investimenti-nell-ambito-dei-fina.html>

Unioncamere Puglia, «Il sismografo», 23 febbraio 2024

<https://www.unioncamerepuglia.it/wp-content/uploads/2024/02/21.-Economia-pugliese-nel-2023-1.pdf>

Unioncamere Puglia, settore agricoltura

<https://www.unioncamerepuglia.it/settori/agricoltura/>

Unioncamere Puglia, settore commercio

<https://www.unioncamerepuglia.it/settori/commercio/>

Unioncamere Puglia, settore manifatturiero

<https://www.unioncamerepuglia.it/settori/la-manifattura/>

Unioncamere Puglia, settore turismo

<https://www.unioncamerepuglia.it/settori/il-turismo/>

WeDo! Academy

<https://www.we-do.academy/chi-siamo/>

Interreg



Co-funded by
the European Union

Italy – Croatia



ZES unica grande opportunità ma solo per il 2024

<https://www.agevolazioni.puglia.it/zes-unica-grande-opportunita-ma-2024/>